

2010



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



Agenzia regionale del lavoro



Le assunzioni dei lavoratori  
per figura professionale  
e Centro per l'impiego

**PORDENONE**



Informare i lavoratori sulle opportunità lavorative disponibili sul mercato del lavoro locale in termini di professionalità e di capacità occupazionali offerte dai diversi settori, è il primo passo per una crescita consapevole della società regionale e dell'economia tutta del Friuli Venezia Giulia.

Questa riflessione vale soprattutto nei confronti dei giovani studenti e delle persone che si affacciano per la prima volta sul mercato del lavoro, ma va anche riferita ai lavoratori in uscita da esso e a quelli che, dopo un periodo di non attività lavorativa, hanno la necessità o, più raramente purtroppo, il solo desiderio di rientrarvi.

La Regione e le politiche nazionali di sostegno al reddito e ai livelli occupazionali sono senza dubbio gli strumenti indispensabili per il governo del mercato del lavoro, ma ad essi va affiancata una vasta opera di informazione ad imprese e lavoratori sulle realtà del mercato locale affinché sia loro possibile effettuare scelte supportate dalla necessaria conoscenza delle situazioni in cui operano. Solo in questo modo è possibile ricercare quella comunanza di obiettivi e di sforzi che deriva dalla condivisione delle problematiche e delle possibili soluzioni e che sola è in grado di produrre risultati positivi per tutti.

Sono, queste, affermazioni che assumono ancora più valore a fronte di un mercato ancora incerto che risente tuttora fortemente degli strascichi di una crisi economica e occupazionale che ha causato una severa selezione tra le attività produttive di tutto il mondo e, di riflesso, anche fra le diverse categorie professionali e sociali dei lavoratori.

Una situazione, questa, che ci vede, come Amministrazione regionale, impegnati in prima linea per garantire il sostegno al reddito di tutti i lavoratori coinvolti nelle crisi, nuove opportunità di reimpiego in azienda, percorsi di qualificazione e riqualificazione per non farsi trovare impreparati nella fase di ripresa che oggi appare all'inizio, pur se ancora con segni incerti e andamenti contraddittori.

In questo senso la Regione intende promuovere, anche attraverso eventi che raggiungano giovani studenti e lavoratori più in generale, ma anche imprese e associazioni, una conoscenza più approfondita del mercato del lavoro locale, affidandosi anche alla insostituibile opera di raccordo fra istituzioni e mondo reale del lavoro svolta dai Centri per l'impiego e fornendo alla più vasta platea raggiungibile un insieme di informazioni che, pur nella loro sinteticità, forniscano un quadro sufficientemente preciso per poter cominciare a conoscere la realtà occupazionale che ci sta intorno.

Con tale obiettivo è stata realizzato questo quaderno informativo, uno per ogni Centro per l'impiego del territorio regionale, dove si fornisce una fotografia della situazione occupazionale relativa all'anno trascorso, concentrando l'attenzione sugli aspetti professionali del mercato del lavoro, sulle opportunità offerte dai diversi settori, sulle modalità contrattuali di ingresso.

In questo modo, indirettamente, si fornisce anche il panorama delle opportunità offerte dall'intreccio di questi diversi fattori nella speranza che possa costituire un elemento in più per favorire non solo l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, ma anche le scelte verso percorsi di formazione e riqualificazione professionale più aderenti alle diverse realtà produttive.

In ogni caso, in ultimo, intendo ribadire l'attenzione e l'impegno della Regione nel ricercare tutti gli strumenti possibili per assicurare ai propri cittadini la realizzazione delle proprie aspirazioni nel lavoro, nella convinzione che solo nel raggiungimento di questo obiettivo si conquista un equilibrio sociale in grado anche di promuovere uno sviluppo economico produttivo compatibile con le necessità di tutti.

**Angela Brandi**  
Assessore regionale al lavoro

# Centro Pubblico per l'Impiego di Pordenone

Il Centro pubblico per l'impiego (CPI) di Pordenone è la principale struttura che eroga servizi per l'impiego nel territorio provinciale e dipende dalla Provincia di Pordenone.

Il CPI è subentrato agli uffici di collocamento e, oltre a gestire l'anagrafe dei lavoratori, fornisce anche servizi personalizzati. Il suo obiettivo è, da un lato, di migliorare le possibilità di accesso dei disoccupati al mondo del lavoro, dall'altro di assistere le imprese, attraverso attività di mediazione e incontro domanda/offerta, utilizzando la Borsa nazionale del lavoro.

I dati riportati si riferiscono ad aziende aventi sede e lavoratori domiciliati nei territori Comunali di competenza del Centro per l'Impiego.

4

## Il CPI e le AZIENDE

I dati forniti da Infocamere evidenziano che il maggior numero di aziende è situato nei comuni di Pordenone, Azzano Decimo, Cordenons e Porcia, nelle quali trova impiego il 57% degli addetti che lavorano nei comuni del Cpi in esame.

A Brugnera e a Prata di Pordenone, di contro, si contano 1.735 aziende, che danno lavoro a quasi 10.000 persone.

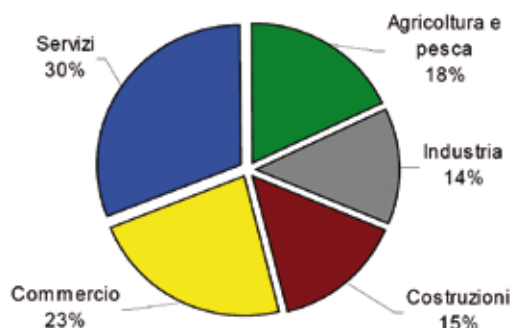
COMUNE sede dell'azienda	Aziende		Addetti	
	N	%	N	%
AVIANO	719	5,1	1.562	2,6
AZZANO DECIMO	1.278	9,0	3.886	6,5
BRUGNERA	952	6,7	4.854	8,2
BUDOIA	171	1,2	488	0,8
CORDENONS	1.118	7,9	2.606	4,4
FIUME VENETO	887	6,3	3.288	5,5
PASIANO DI PORDENONE	790	5,6	3.367	5,7
PORCIA	1.073	7,6	7.555	12,7
PORDENONE	4.406	31,1	19.834	33,4
PRATA DI PORDENONE	783	5,5	4.736	8,0
PRAVISDOMINI	352	2,5	1.146	1,9
ROVEREDO IN PIANO	393	2,8	2.210	3,7
SAN QUIRINO	469	3,3	1.790	3,0
ZOPPOLA	792	5,6	2.128	3,6
<b>TOTALE</b>	<b>14.183</b>	<b>100,0</b>	<b>59.450</b>	<b>100,0</b>

Le aziende collocate nei comuni del Cpi di Pordenone forniscono per lo più servizi alle imprese e alle persone con un totale di 17.000 addetti.

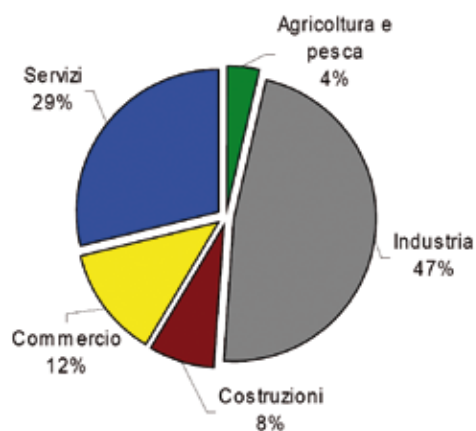
Le attività commerciali sono 3.213 ed offrono lavoro a quasi 7.400 persone. Il 47,3% degli occupati è impegnato nel settore industriale, nel quale si contano 1.918 aziende.

SETTORE d'attività dell'azienda	Aziende		Addetti	
	N	%	N	%
Agricoltura e pesca	2.544	17,9	2.221	3,7
Industria	1.918	13,5	28.105	47,3
Costruzioni	2.088	14,7	4.496	7,6
Commercio	3.213	22,7	7.393	12,4
Servizi	4.408	31,1	17.199	28,9
n.d.	12	0,1	36	0,1
<b>TOTALE</b>	<b>14.183</b>	<b>100,0</b>	<b>59.450</b>	<b>100,0</b>

### Settore d'attività delle AZIENDE



### Settore d'attività degli ADDETTI



# Il CPI e gli ASSUNTI

Tra i 14 comuni, che fanno riferimento al Cpi di Pordenone, oltre al comune di Pordenone, spiccano, per numero di assunzioni effettuate nel corso del 2009, i comuni di Azzano Decimo, Porcia, Fiume Veneto e Aviano.

In tutti i comuni prevalgono le assunzioni nelle attività di servizi e commerciali, tuttavia i comuni di Brugnera, Pasiano di Pordenone, Prata di Pordenone e Pravisdomini contano un maggior numero di assunti nel comparto industriale.

COMUNE sede dell'azienda	Assunti		di cui Settore d'attività			
	N	%	Agricoltura e pesca	Industria	Costruzioni	Servizi e Commercio
AVIANO	749	5,5	4,1	15,5	4,3	76,1
AZZANO DECIMO	926	6,8	5,1	28,2	6,1	60,6
BRUGNERA	511	3,7	3,9	45,8	4,1	46,2
BUDOIA	102	0,7	10,8	16,7	1,0	71,6
CORDENONS	676	4,9	4,9	15,4	7,6	72,1
FIUME VENETO	795	5,8	5,8	19,4	6,5	68,3
PASIANO DI PORDENONE	376	2,7	10,4	35,1	4,5	50,0
PORCIA	793	5,8	5,3	22,7	8,1	63,9
PORDENONE	6771	49,5	0,3	6,0	3,0	90,6
PRATA DI PORDENONE	454	3,3	8,4	43,2	4,4	44,1
PRAVISDOMINI	189	1,4	3,2	46,6	12,2	38,1
ROVEREDO IN PIANO	370	2,7	2,4	24,9	8,9	63,8
SAN QUIRINO	521	3,8	21,4	27,2	3,5	48,0
ZOPPOLA	444	3,2	7,9	27,9	8,6	55,6
<b>TOTALE</b>	<b>13.677</b>	<b>100,0</b>	<b>3,8</b>	<b>17,0</b>	<b>4,7</b>	<b>74,6</b>

Nel 2009 le prime 30 aziende che hanno registrato buoni risultati in termini di assunzioni sono le seguenti:

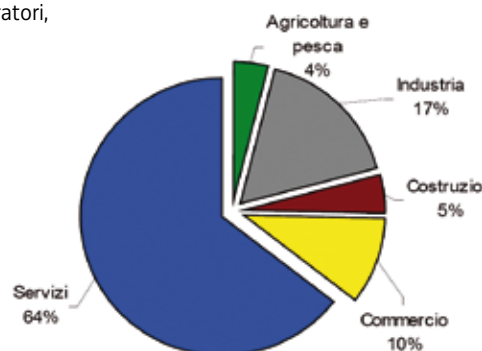
Principali aziende del Cpi di Pordenone	Assunti	Settore d'attività (%)
PERLA 2 IMPRESA PULIZIA SAS	101	Servizi
ALIBUS INTERNATIONAL S.R.L.	83	Servizi
COOPERATIVA ITACA ONLUS	76	Servizi
GI GROUP S.P.A.	75	Servizi
IDEALSERVICE SOC. COOP.	65	Servizi
INTERIM 25 SPA	59	Servizi
CALL SERVICE SRL UNIPERSONALE	53	Servizi
GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.	51	Servizi
CIMOLAI S.P.A.	50	Industria
INTERSIDER ACCIAI SPA	49	Industria
COOPERATIVA SOCIALE AMBRA SCRL	49	Servizi
VIDEE SPA	48	Servizi
ETJCA SPA	47	Servizi
GEMEAZ CUSIN S.P.A.	45	Servizi
CESD S.R.L.	45	Servizi
PROMOTUR SPA	42	Servizi
FRIUL INTAGLI INDUSTRIES SPA	42	Industria
LA PELLEGRINA SPA AZ.AGR.	41	Agricoltura e pesca
CARTAGINE SOCIETA' COOPERATIVA	40	Costruzioni
NUOVE TECNICHE SOCIETA' COOPERATIVA	39	Servizi
LAVANDERIA FANTUZZI SPA	39	Servizi
POSTE ITALIANE SPA	38	Servizi
COMUNE DI AZZANO DECIMO	38	Servizi
COOPERATIVA SOCIALE F.A.I.- FAMIGLIE ANZIANI INFANZIA ONLUS	37	Servizi
A.R.S.A.P. ASSOCIAZIONE REGIONALE PER LO SVILUPPO PROFESSIONALE	36	Servizi
A.S.L. N. 6 FRIULI OCCIDENTALE	35	Servizi
PRINCIPI DI PORCIA E BRUGNERA AZIENDA AGRICOLA	35	Agricoltura e pesca
ELECTROLUX ITALIA SPA	34	Servizi
CENTRO DI RIFERIMENTO ONCOLOGICO DI AVIANO	34	Servizi
COMUNE DI PORDENONE	33	Servizi

# L'OFFERTA OCCUPAZIONALE

Nel 2009 nel centro per l'impiego di Pordenone sono stati assunti 13.677 lavoratori, all'incirca due terzi dei quali nel terziario e il 16% nel settore industriale.

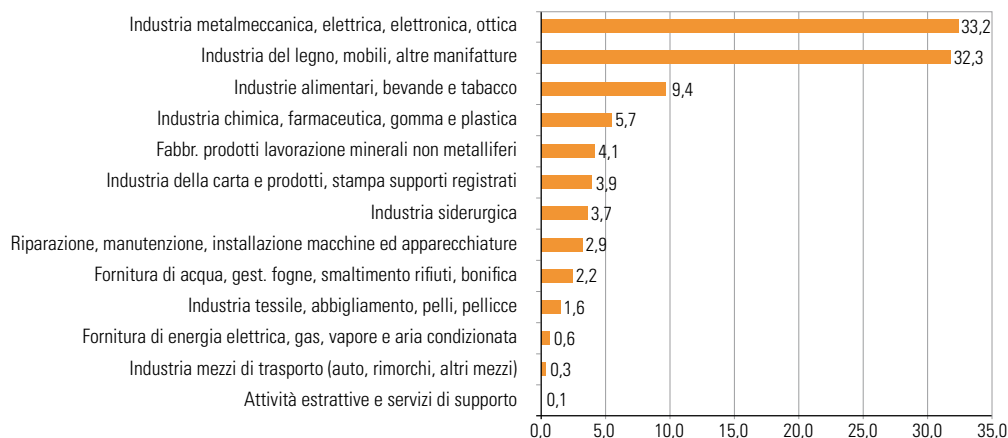
SETTORE	N	%
Agricoltura e pesca	486	3,6
Industria	2.190	16,0
Costruzioni	604	4,4
Commercio	1.298	9,5
Servizi	8.338	61,0
n.d.	761	5,6
<b>TOTALE</b>	<b>13.677</b>	<b>100,0</b>

Assunti per SETTORE d'attività



Nel comparto industriale il sottosectore d'attività dell'industria metalmeccanica, elettrica ed elettronica e quello del legno risultano essere i più vitali: il 33,2% dei nuovi occupati sono stati assunti nel settore metalmeccanico e il 32,3% in quello dell'industria del legno, mobili e altre manifatture.

Assunti nell'INDUSTRIA (%)



I settori dei servizi nei quali si conta il maggior numero di assunti, sono quello dei servizi alle imprese (21,6%), quello della formazione e dell'istruzione (18,6%) e quello degli alberghi e ristoranti (16,1%).

Assunti nei SERVIZI (%)



Le aziende che hanno assunto nuovi lavoratori hanno privilegiato, nel complesso, contratti a tempo determinato (65,8%). Tra le diverse tipologie di contratto a tempo determinato spiccano, per numero, quelli di somministrazione e a progetto. Il complesso dei rapporti di lavoro a tempo indeterminato intercetta il 29,7% della domanda di lavoro complessiva.

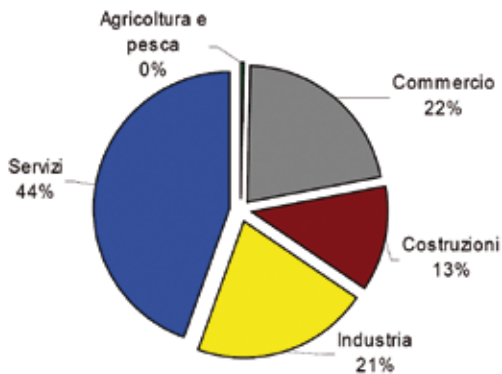
Tipologia di modalità di avviamento	N	%
<b>Apprendistato</b>	616	4,5
<b>Determinato</b>	8.999	65,8
Tempo determinato	4.783	35,0
Somministrazione	1.659	12,1
Lavoro a progetto / co.co.co.	1.324	9,7
Tempo determinato nel pubblico impiego	514	3,8
Tempo determinato per sostituzione	440	3,2
Tirocinio	220	1,6
Lavoro occasionale	59	0,4
<b>Indeterminato</b>	4.062	29,7
Tempo indeterminato	3.892	28,5
Tempo indeterminato nel pubblico impiego	170	1,2
<b>TOTALE</b>	<b>13.677</b>	<b>100,0</b>

Nel settore agricolo vengono offerti nel 94% dei casi contratti di assunzione a tempo determinato; questo tipo di contratto prevale su quello a tempo indeterminato in tutti i settori d'attività, anche se non mancano contratti a tempo indeterminato specialmente nell'industria e nei servizi.

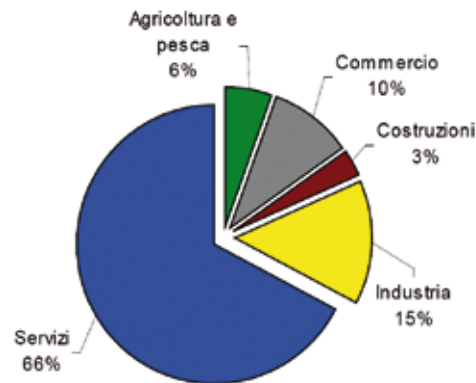
I contratti di apprendistato si applicano, oltre che nei servizi, principalmente nel commercio e nell'industria.

Settore d'attività	Tipologia di contratto di assunzione			Totale
	Apprendistato	Tempo determinato	Tempo indeterminato	
Agricoltura e pesca	2	456	28	486
Commercio	133	794	371	1.298
Costruzioni	77	258	269	604
Industria	129	1.199	862	2.190
Servizi	274	5.535	2.529	8.338
n.d.	1	757	3	761
<b>TOTALE</b>	<b>616</b>	<b>8.999</b>	<b>4.062</b>	<b>13.677</b>
	<b>4,5</b>	<b>65,8</b>	<b>29,7</b>	<b>100,0</b>

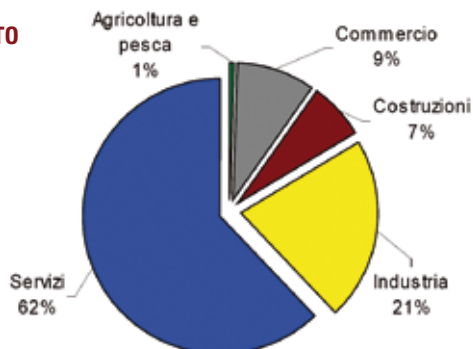
#### ASSUNTI con contratto di **APPRENDISTATO**



#### ASSUNTI con contratto a **TEMPO DETERMINATO**



#### ASSUNTI con contratto a **TEMPO INDETERMINATO**



# Le QUALIFICHE PROFESSIONALI

Le figure professionali più richieste sono quelle relative a personale qualificato in diversi settori: nel comparto turistico ed alberghiero (9,8%), nelle attività commerciali (8,3%) e nei servizi sociali culturali (4,3%).

Nelle prime dieci posizioni della graduatoria, relativa alle principali figure professionali degli assunti del 2009, si riscontrano profili professionali con elevata preparazione tecnica e specializzazione, in particolare nell'ambito amministrativo e in quello della formazione e della ricerca.

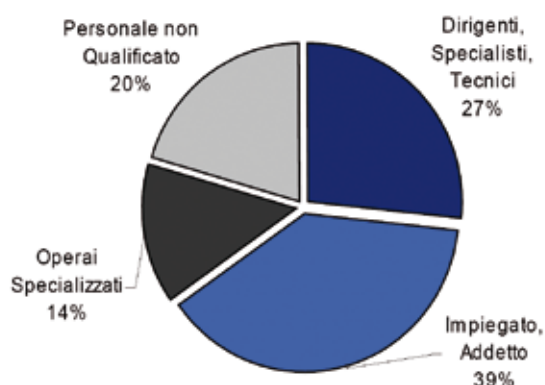
<b>Principali figure professionali</b>	<b>N</b>	<b>%</b>
Professioni qualificate nelle attività turistiche ed alberghiere	1.337	9,8
Professioni non qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	1.136	8,3
Professioni qualificate nelle attività commerciali	977	7,1
Impiegati di ufficio	958	7,0
Professioni tecniche nei servizi pubblici e alle persone	914	6,7
Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	863	6,3
Professioni tecniche nell'amministrazione e nelle attività finanziarie e commerciali	735	5,4
Specialisti della formazione, della ricerca ed assimilati	713	5,2
Professioni qualificate nei servizi sociali, culturali, di sicurezza, di pulizia ed assimilati	587	4,3
Professioni non qualificate nei servizi alle persone ed assimilati	535	3,9
Operai semiqualeficati di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio	523	3,8
Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	512	3,7
Specialisti in scienze umane, sociali e gestionali	484	3,5
Professioni tecniche nelle scienze fisiche, naturali, nell'ingegneria ed assimilate	420	3,1
Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	333	2,4
Professioni non qualificate nelle attività gestionali	331	2,4
Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	322	2,4
Professioni non qualificate dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	293	2,1
Impiegati a contatto diretto con il pubblico	278	2,0
Professioni non qualificate nei servizi di istruzione e sanitari	270	2,0
Professioni non qualificate delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	235	1,7
Agricoltori e operai specializzati dell'agricoltura, delle foreste, della zootecnia, della pesca e della caccia	223	1,6
Conduttori di impianti industriali	169	1,2
Professioni tecniche nelle scienze della salute e della vita	138	1,0
Professioni qualificate nei servizi sanitari	103	0,8
Imprenditori, amministratori e direttori di grandi aziende private	50	0,4
Artigiani ed operai specializzati della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	49	0,4
Specialisti nelle scienze della vita	42	0,3
Specialisti della salute	41	0,3
Specialisti in scienze matematiche, fisiche, naturali ed assimilate	39	0,3
Imprenditori, gestori e responsabili di piccole imprese	22	0,2
Ingegneri, architetti e professioni assimilate	22	0,2
Membri dei corpi legislativi e di governo, dirigenti amministrativi e giudiziari della P.A. e di organiz. di interesse nazionale e soprannazionale	17	0,1
Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nell'industria alimentare	5	0,0
Maestri di arti e mestieri, addestratori ed assimilati	1	0,0
<b>TOTALE</b>	<b>13.667</b>	<b>100,0</b>





## QUALIFICA professionale

La qualifica professionale più richiesta nel 2009 è quella dell'impiegato o dell'addetto (39%).  
 La quota di personale con elevata specializzazione (dirigenti, tecnici e specialisti) si attesta al 27%.  
 Gli operai specializzati e gli artigiani risultano pari al 14%.  
 La richiesta di figure professionali con qualifica generica è sempre ingente ed ammonta al 20% rispetto al totale degli assunti.

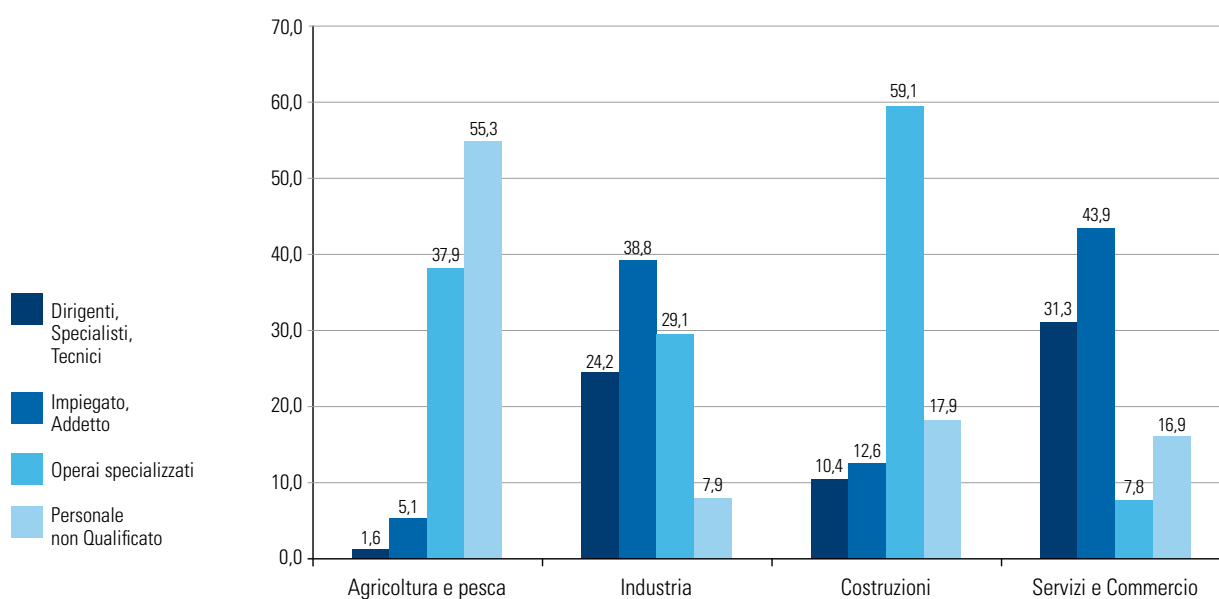


9

SETTORE D'ATTIVITÀ	Qualifica professionale							
	Dirigenti, Specialisti, Tecnici		Impiegato, Addetto		Operai Specializzati		Personale non Qualificato	
	N	%	N	%	N	%	N	%
Agricoltura e pesca	8	0,2	25	0,5	184	9,3	269	9,6
Commercio	190	5,2	937	17,8	128	6,5	43	1,5
Costruzioni	63	1,7	76	1,4	357	18,1	108	3,9
Industria	529	14,5	850	16,1	638	32,4	173	6,2
Servizi	2.828	77,8	3.293	62,5	628	31,9	1.589	56,8
n. d.	19	0,5	90	1,7	34	1,7	618	22,1
<b>TOTALE</b>	<b>3.637</b>	<b>100,0</b>	<b>5.271</b>	<b>100,0</b>	<b>1.969</b>	<b>100,0</b>	<b>2.800</b>	<b>100,0</b>

Gli impiegati, gli addetti al commercio e le figure con alta specializzazione sono particolarmente richiesti nel settore dei servizi, mentre nelle costruzioni gli operai specializzati assorbono il 59,1% delle assunzioni complessive nel settore.  
 Nel settore industriale si prediligono operai con specializzazione (29,1%), impiegati (38,8%) e anche tecnici e specialisti (24,2%). Si conferma consistente la quota di personale non qualificato, per lo più braccianti, richiesta dalle aziende agricole (55,3%).

## QUALIFICA professionale per settore d'attività



# I PROFILI dei LAVORATORI

Le aziende ricercano giovani sotto i 24 anni per svolgere mansioni di tipo impiegatizio o nell'ambito delle vendite e dei servizi. I ruoli dirigenziali e di elevata specializzazione, per i quali è richiesta una specifica esperienza e un'alta formazione, sono prevedibilmente riservati ai lavoratori con più di 25 anni.

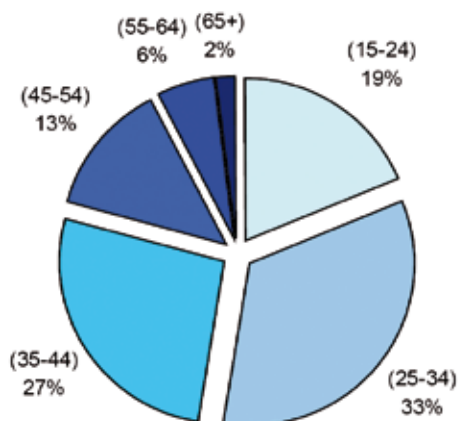
10

	Classe d'età all'assunzione											
	15 - 24		25 - 34		35 - 44		45 - 54		55 - 64		oltre i 65	
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
Imprenditore/Dirigente	2	0,1	17	0,4	28	0,8	21	1,1	21	2,6	0	0,0
Specialista	79	2,9	498	11,3	419	11,5	202	10,4	102	12,6	41	20,2
Tecnico	334	12,5	926	21,0	589	16,2	236	12,2	100	12,4	22	10,8
Impiegato	257	9,6	432	9,8	339	9,3	143	7,4	54	6,7	11	5,4
Addetto	1074	40,1	1247	28,3	955	26,2	504	26,0	221	27,4	34	16,7
Operaio/Artigiano	366	13,7	450	10,2	529	14,5	365	18,8	183	22,7	76	37,4
Generico	569	21,2	837	19,0	780	21,4	469	24,2	126	15,6	19	9,4
<b>TOTALE</b>	<b>2.681</b>	<b>100,0</b>	<b>4.407</b>	<b>100,0</b>	<b>3.639</b>	<b>100,0</b>	<b>1.940</b>	<b>100,0</b>	<b>807</b>	<b>100,0</b>	<b>203</b>	<b>100,0</b>

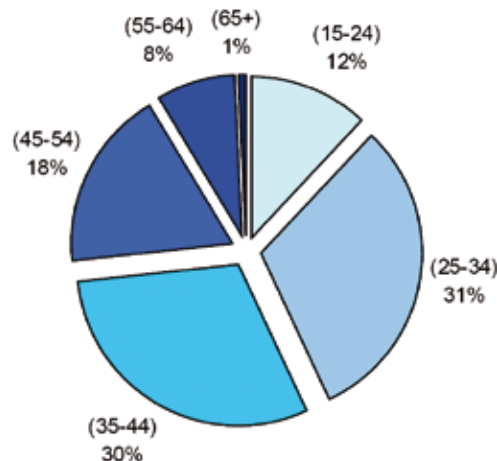
L'analisi delle assunzioni per profilo professionale in base alle tipologie contrattuali conferma la prevalenza di contratti a tempo determinato, che vengono applicati in modo diffuso nelle fasce d'età più giovani.

I contratti a tempo indeterminato vengono attivati con maggiore frequenza nell'assunzione di personale con più di 25 anni.

Contratto a tempo  
**DETERMINATO**



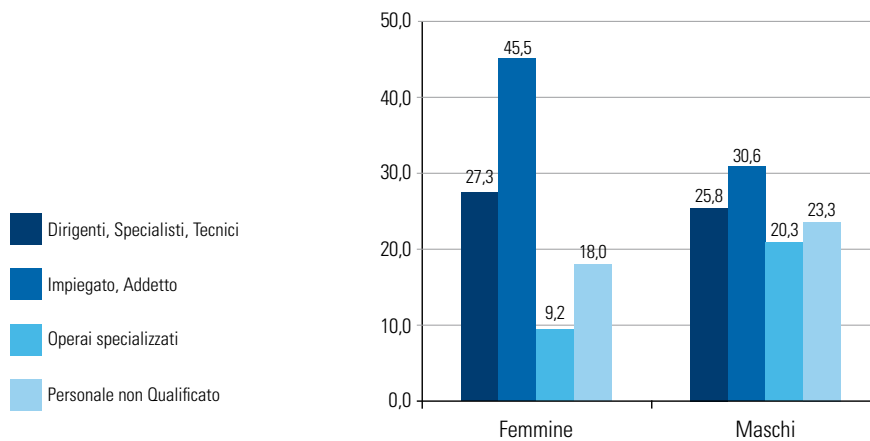
Contratto a tempo  
**INDETERMINATO**



La componente femminile prevale su quella maschile. Si registrano, infatti, 7.275 donne assunte a fronte di 6.402 maschi. Le posizioni professionali ritenute più adatte alle figure femminili sono quelle dei tecnici, degli specialisti, degli impiegati e addetti alle vendite e ai servizi, mentre i maschi vengono ritenuti più adatti a svolgere mansioni di addetti, operai/artigiani e generici, nonché sono apprezzati come tecnici e specialisti.

Qualifica professionale	Genere			
	Femmine		Maschi	
	N	%	N	%
Imprenditore/Dirigente	23	0,3	66	1,0
Specialista	672	9,2	669	10,4
Tecnico	1289	17,7	918	14,3
Impiegato	872	12,0	364	5,7
Addetto	2.440	33,5	1595	24,9
Operaio/Artigiano	672	9,2	1297	20,3
Generico	1307	18,0	1493	23,3
<b>TOTALE</b>	<b>7.275</b>	<b>100,0</b>	<b>6.402</b>	<b>100,0</b>

**QUALIFICA** professionale per genere





**Agenzia regionale del lavoro  
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia**

via San Francesco, 37  
34133 - Trieste  
Tel. 040 377 5227/5106 - Fax 040 3775197  
Mail: [agire@agelav.fvg.it](mailto:agire@agelav.fvg.it)  
[www.agenzialavoro.regione.fvg.it](http://www.agenzialavoro.regione.fvg.it)



**Pordenone**

Via Borgo Sant'Antonio 23 - 33170  
Tel. 0434 529009 - 529018  
Fax 0434 523529  
Mail: [cpi.pordenone@provincia.pordenone.it](mailto:cpi.pordenone@provincia.pordenone.it)